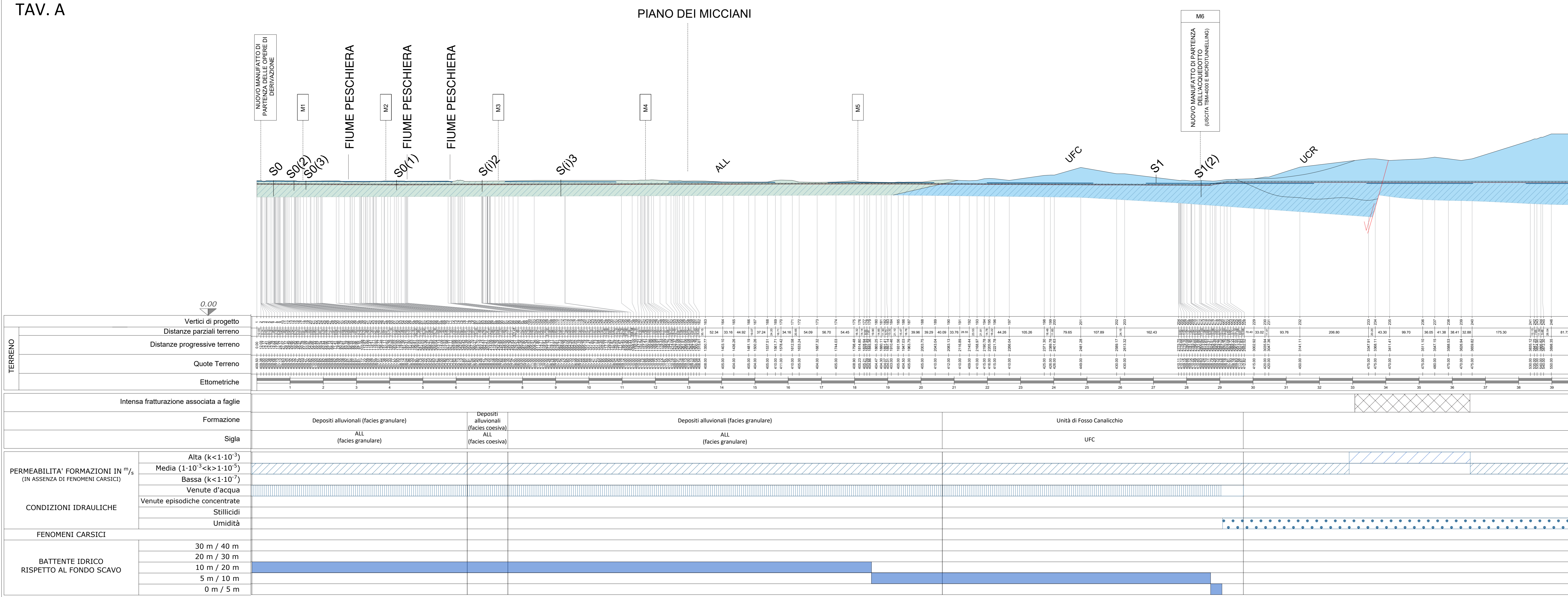


TAV. A



TERRENO	Vertici di progetto		Distanze parziali terreno		Distanze progressive terreno		Quote Terreno		Etmometriche	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Intensa fratturazione associata a faglie	Formazione		Depositi alluvionali (facies granulare)		Depositi alluvionali (facies coesiva)		Depositi alluvionali (facies granulare)		Unità di Fosso Canalicchio	
	Sigla		ALL (facies granulare)		ALL (facies coesiva)		ALL (facies granulare)		UFC	
PERMEABILITA' FORMAZIONI IN m^2/s (IN ASSENZA DI FENOMENI CARSIICI)	Alta ($k < 1 \cdot 10^{-3}$)									
	Media ($1 \cdot 10^{-3} < k < 1 \cdot 10^{-2}$)									
CONDIZIONI IDRAULICHE	Venute d'acqua									
	Venute episodiche concentrate									
FENOMENI CARSIICI	Stillicidi									
	Umidità									
BATTENTE IDRICO RISPETTO AL FONDO SCAVO	30 m / 40 m									
	20 m / 30 m									
		10 m / 20 m								
		5 m / 10 m								
		0 m / 5 m								

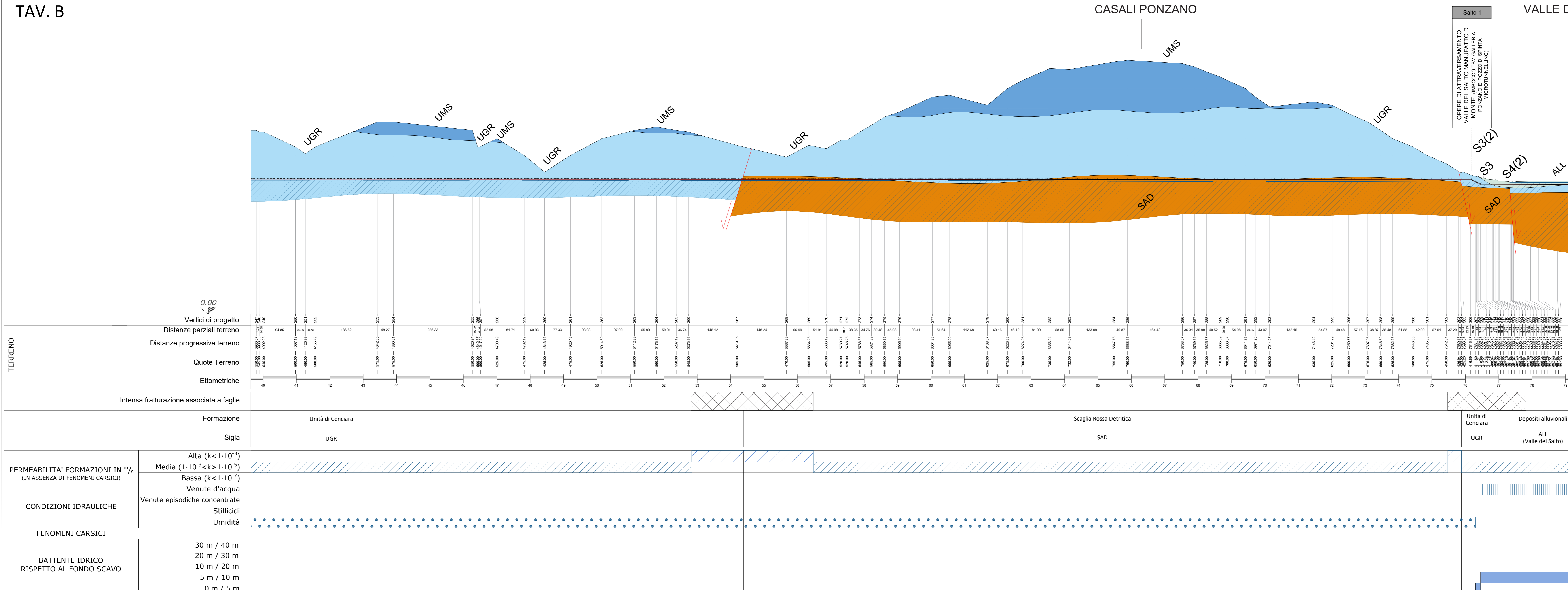
COMPLESSI IDROGEOLOGICI

- COMPLESSO DEI DEPOSITI ALLUVIONALI** - potenzialità acquifera da basso a medio alto. È costituito da un alternanza di sedimenti a granulometria variabile dalla ghiaia all'argilla ed è costituito da depositi recenti ed attuali, anche terrazzati e coperture eluviali, colluviali e detritiche (QUOCENE). Lo spessore varia in funzione dell'articolazione del substrato. (in solido la porzione saturata)
- COMPLESSO DEI CONGLOMERATI** - potenzialità acquifera da medio basso a medio alto. Conglomerati poligenici con differenti potenzialità idriche in funzione del grado di cementazione derivante dal relativo ambiente deposizionale.
- 12a - CONGLOMERATI SABBIOSI** - potenzialità acquifera medio basso. Conglomerati a cemento sabbioso alternati a lenti e orizzonti sabbioso-argillosi e argillosi depositi in ambiente di conoidi alluvionale (PLEISTOCENE INF.). Spessore variabile da qualche decina ad oltre un centinaio di metri. La frequente matrice argillo-sabbiosa e la sua eterogeneità laterale connessa all'ambiente deposizionale non favoriscono la presenza di una circolazione idrica sotterranea significativa. Sono presenti invece a luoghi faglie sospese di modesta entità.
- 12 b - CONGLOMERATI** - potenzialità acquifera medio alto. Conglomerati generalmente cementati con spessore variabile da qualche decina a diverse centinaia di metri (PLOCENE - PLEISTOCENE). Questo complesso può essere sede di falde produttive e, ove in contatto con il substrato carbonatico, si presenta con un continuum saturo. (in solido la porzione saturata)
- COMPLESSO CALCAREO MARNOSO DI BACINO** - potenzialità acquifera medio basso. Successione di marne e calcari marnosi (EOCENE - MIOCENE). Il complesso comprende le formazioni calcareo - marnose che chiudono la successione umbro-marchigiana. Spessore massimo di alcune centinaia di metri.
- COMPLESSO DELLA SCAGLIA CALCAREA** - potenzialità acquifera medio alto. Calcari micritici e calcari marnosi bianchi e rosa stratificati con intercalazioni detritico - organogene (CRETACICO - EOCENE). Lo spessore totale è compreso tra 1200 e 1500 m. Gli affioramenti di questo complesso, dove intensamente fratturati e/o carsificati, contribuiscono alla ricarica degli acquiferi carbonatici del dominio pelagico e di transizione. In prossimità di lineamenti tettonici compressivi di importanza regionale, la porosità secondaria si riduce notevolmente, riducendone la potenzialità idrica. (in solido la porzione saturata)
- COMPLESSO DELLE MARNE A FUCIODI** - potenzialità acquifera basso. Calcari marnosi e marne calcaree con sabbie, nella parte superiore; marne e marne argillose nella parte inferiore (CRETACICO INF. - MEOZO). Spessore variabile da 50 a 100 m. Dove mantiene una sufficiente continuità stratigrafica, il complesso costituisce un acquicludo fra la circolazione idrica della Scaglia calcarea e quella della Maiolica.
- COMPLESSO DELLA MAIOLICA** - potenzialità acquifera alto. Calcari micritici bianchi, solidi, ben stratificati (GIURASSICO - CRETACICO INF.); spessori di circa 250 m. Gli affioramenti di questo complesso costituiscono l'area di alimentazione di acquiferi basali del dominio pelagico. (in solido la porzione saturata)
- COMPLESSO CALCAREO - SILICO - MARNOSO** - potenzialità acquifera medio basso. Calcari sottilmente stratificati intercalati a doppi, marne e argille in varia proporzione (GIURASSICO SUP.) caratteristici del dominio pelagico. Spessore complessivo variabile tra 100 e 200 m. Per la bassa permeabilità d'insieme il complesso assume il ruolo di acquicludo che sostiene la circolazione idrica del complesso della Maiolica.

SIMBOLOGIE

- Faglia normale, Faglia normale ipotetica
- Faglia inversa, Faglia inversa ipotetica
- Faglia trascorrente destra
- Faglia generica, Faglia generica ipotetica
- Tracciato nuovo tronco superiore dell'Acquedotto Peschiera
- Sondaggio geognostico, Sondaggio geognostico proiettato
- Porzione saturata

TAV. B



TERRENO	Vertici di progetto		Distanze parziali terreno		Distanze progressive terreno		Quote Terreno		Etmometriche	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Intensa fratturazione associata a faglie	Formazione		Unità di Cencara		Scaglia Rossa Detritica		Unità di Cencara		Depositi alluvionali	
	Sigla		UGR		SAD		UGR		ALL (Valle del Salto)	
PERMEABILITA' FORMAZIONI IN m^2/s (IN ASSENZA DI FENOMENI CARSIICI)	Alta ($k < 1 \cdot 10^{-3}$)									
	Media ($1 \cdot 10^{-3} < k < 1 \cdot 10^{-2}$)									
CONDIZIONI IDRAULICHE	Venute d'acqua									
	Venute episodiche concentrate									
FENOMENI CARSIICI	Stillicidi									
	Umidità									
BATTENTE IDRICO RISPETTO AL FONDO SCAVO	30 m / 40 m									
	20 m / 30 m									
		10 m / 20 m								
		5 m / 10 m								
		0 m / 5 m								

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DEL PESCHIERA PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI ROMA CAPITALE E DELL'AREA METROPOLITANA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. PH.D MASSIMO SESSA
SUB COMMISSARIO ING. MASSIMO PATERNOSTRO

aceq
ACEA ATO 2 SPA

aceq
Ingegneria e Servizi

ELABORATO
A194PD GO177
COD. ATO2 APE10116

DATA OTTOBRE 2019 SCALA 1:5.000

AGG. N. DATA NOTE

1	06-18	AGGIORNAMENTO PER SA
2	MAR-20	AGGIORNAMENTO ELABORATI
3	LUG-20	AGGIORNAMENTO ELABORATI
4	GEN-21	AGGIORNAMENTO TAVOLE ECLIP
5	SETT-21	AGGIORNAMENTO ELABORATI
6	GIU-22	AGGIORNAMENTO ELABORATI
7	OTT-22	AGGIORNAMENTO UVP

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Ph.D Alessio Delle Site
SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dot. Avv. Vittorio Geronzi
Sig.ra Claudia Iacoffi
Ing. Barbara Pagli
CONSULENTE
Ing. Biagio Eramo

Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma
Messaggio in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera.
Ln.108/2021, ex DL n.77/2021 art. 44 Allegato IV

NUOVO TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO DEL PESCHIERA dalle Sorgenti alla Centrale di Salisano
CUP: G33E1700040006

PROGETTO DEFINITIVO

TEAM DI PROGETTAZIONE

CAPO PROGETTO
Ing. Angelo Marchetti

DIRIGENTE
Ing. Roberto Benadini

GEOMETRA E IDROGEOLOGA
Geol. Stefano Tosti

GEOMETRA E IDROGEOLOGA
Ing. Angelo Marchetti

AGENZIA AMBITO
Ing. Nicola Sironi

ATTIVITA' PATRIMONIALI
Geom. Fabio Frasso

Hanno collaborato:
Ing. Geol. Eliseo Pastori
Ing. Vittorio Angeloni
Ing. Matteo Buttarelli
Ing. Ph.D. Chiara Petrelli
Piera, Fabio, Genaro
Ing. Roberto Blagi
Ing. Claudio Lenzo

AGENZIA TECNICA DI SUPPORTO
Geom. Simone Fedi
Geom. Yusuf Abu Sabha
Geom. Filippo Anca
Ing. Francesco Gizi

Geom. Mirco Frittoli
Geom. Marco Traldi
Geom. Valerio Di Carlo
Geom. Fabio Frasso
Geom. Irene Cristofari

Geom. Massimo Roberto Zoppo
Geom. Veronica Coccolini